

IDEA VERDE S.R.L.
INDUSTRIA CONCIMI ORGANICI AZOTATI
VIA NUOVA FRANCESCA 17 - SANTA CROCE SULL'ARNO (PI)



**ATTIVITÀ ESISTENTE DI RECUPERO RIFIUTI PER
LA PRODUZIONE DI FERTILIZZANTI**

***Autorizzazione, ex art. 208 del D.Lgs. 152/2006,
con valenza di Riesame e Rinnovo dell'A.I.A.
rilasciata con D.D. della Provincia di Pisa n. 1401 del 14/04/2015
Istanza da sottoporre a Verifica di Assoggettabilità alla V.I.A., postuma***

Elaborato: APP-RT-011	Titolo: IMPIANTO TRATTAMENTO ACQUE PRIMA PIOGGIA
--	---

Febbraio 2025

IDEA VERDE S.R.L.
INDUSTRIA CONCIMI ORGANICI AZOTATI
VIA NUOVA FRANCESCA 17 - SANTA CROCE SULL'ARNO (PI)

**ATTIVITÀ ESISTENTE DI RECUPERO RIFIUTI PER
LA PRODUZIONE DI FERTILIZZANTI**

***Autorizzazione, ex art. 208 del D.Lgs. 152/2006,
con valenza di Riesame e Rinnovo dell'A.I.A.
rilasciata con D.D. della Provincia di Pisa n. 1401 del 14/04/2015
Istanza da sottoporre a Verifica di Assoggettabilità alla V.I.A., postuma***

Coordinamento	Gruppo di lavoro	
Paolo Ghezzi Carlo Meoni	Raffaele Battaglini Chiara Beconcini Oreste Benigni Francesco Cecchini Angela Masuccio	Monica Moroni Luca Rizza Elisabetta Silvestri Noemi Ticciati

Elaborato: APP-RT-011	Titolo: IMPIANTO TRATTAMENTO ACQUE PRIMA PIOGGIA
--	---

A cura di:



AUTORIZZAZIONE, EX ART. 208 DEL D.LGS. 152/2006, CON VALENZA DI RIESAME E RINNOVO DELL'A.I.A.
RILASCIATA CON D.D. DELLA PROVINCIA DI PISA N. 1401 DEL 14/04/2015
ISTANZA DA SOTTOPORRE A VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA V.I.A., POSTUMA

INDICE

1. PREMESSA	4
2. PORTATE DI PRIMA PIOGGIA	4

INDICE ALLEGATI

SIGLA	TITOLO
APP-EG-011	IMPIANTO TRATTAMENTO ACQUE DI PRIMA PIOGGIA - PLANIMETRIA E SEZIONI



1. PREMESSA

La ditta Idea Verde srl gestisce l'installazione ubicata in Via Nuova Francesca 17, Comune di Santa Croce S/A, autorizzata con D.D. n. 3559 del 16.08.2011, successivamente sostituita dalla D.D. n. 1401 del 14.04.2015 (rilascio **AIA**), in quanto svolge un'attività ricadente alla voce IED (ex IPPC) 4.3 "Impianti chimici per la fabbricazione di fertilizzanti a base di fosforo, azoto o potassio (fertilizzanti semplici o composti)" e successivamente modificata con D.D. n. 451 del 19.01.2017 e D.D. n. 10626 del 3.07.2018.

L'attività di Idea verde, come dettagliato in seguito, è autorizzata e organizzata su due linee distinte, in parte sovrapponibili tra loro:

- **LINEA 1** – Produzione di fertilizzanti mediante idrolisi a caldo di rifiuti provenienti dall'attività conciararia.
- **LINEA 2** – Produzione di fertilizzanti mediante il recupero di rifiuti provenienti da attività diverse da quella conciararia

2. PORTATE DI PRIMA PIOGGIA

La gestione delle acque di dilavamento dei piazzali (APP) interessati dalla movimentazione dei rifiuti o dal transito di mezzi dedicati alle linee di recupero, consente di convogliare, attraverso un manufatto partitore, i primi 5 mm di pioggia all'interno di una vasca in cemento interrata, con capacità di 35 m³, da avviare poi al vicino impianto di depurazione di Aquarno attraverso lo scarico denominato S1 il cui monitoraggio è demandato direttamente al gestore dell'impianto di trattamento acque.

Le acque di prima pioggia sono definite nell'Art. 2 della Legge Regionale 20 del 31-05-2006, come: «Acque meteoriche di prima pioggia (AMPP): acque corrispondenti, per ogni evento meteorico, ad una precipitazione di **cinque millimetri** uniformemente distribuita sull'intera superficie scolante servita dalla rete di drenaggio; ai fini del calcolo delle portate si stabilisce che tale valore si verifichi in quindici minuti».

La superficie complessiva delle superfici dilavate è pari a circa **7200 mq** suddivisi in 5 sottobacini evidenziati nella **AMD-EG-021** con superfici variabili da un minimo di 420 mq ad un massimo di 1500 mq. Per il caso in esame, consideriamo l'area di movimentazione dei mezzi, evidenziata in rosso e l'area evidenziata in giallo nella figura **2/1** che hanno una superficie totale di interesse di circa 1.500 m², valore arrotondato che si assume nei calcoli. Come durata caratteristica dei primi 5 mm di pioggia si è assunto il tempo di 15 minuti.

I dati di calcolo, dunque sono i seguenti:

$$A = 1500 \text{ m}^2$$

$$h = 5 \text{ mm}$$

$$t = 15 \text{ min} = 900 \text{ s}$$

$$\text{Volume di prima pioggia, } V = A \cdot h = 7,5 \text{ m}^3$$

$$\text{Portata di prima pioggia, } Q = 8,3 \text{ l/s}$$



Figura 2/1 – Planimetria acque meteoriche dilavanti

La rete idraulica di competenza, evidenziata in rosso nella figura **2.1/1**, confluisce in un pozzetto partitore con due tubazioni distinte; una, a quota più bassa, che si collega con la vasca di accumulo di 35 m³ e realizzata in cemento armato; l'altra, a quota più alta e quindi in discontinuità idraulica con la precedente, che invia le acque di seconda pioggia verso uno scarico denominato S3 a monte del quale è presente un pozzetto fiscale PF3.